



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1546 Anno XXXIII  
13 luglio 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -  
[don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

## DOMENICA 13 LUGLIO 2025 V<sup>^</sup> dopo PENTECOSTE

SFORZATEVI DI ENTRARE  
PER LA PORTA STRETTA,  
PERCHÉ IO VI DICO CHE  
MOLTI CERCHERANNO DI  
ENTRARE E NON  
POTRANNO

---

LUCA 13:24

## *Invocazione. Basta guerra: se non per Dio, fatelo per ciò che d'umano resta*

*La lettera aperta del cardinale di Napoli: voi che impugnate le leve del potere, convertite i piani di battaglia in piani di semina. Dio chiama ogni coscienza a spalancarsi e difendere il fragile*



Il pianeta risuona tamburi di guerra da ogni direzione dell'orizzonte.

In **Ucraina** tredicimila civili cancellati dal fuoco; a **Gaza** cinquantasette mila vite spente come candele nella corrente in ventuno mesi d'assedio; dal

**Sudan** quattro milioni di corpi in marcia alla ricerca di un fazzoletto d'ombra; in **Myanmar** tre milioni e mezzo di volti dispersi fra cenere e giungla; e, sopra tutti, una città invisibile che non smette di crescere: centoventidue milioni di profughi lanciati nel vento come semi. Questi numeri – li sentite pulsare? – dovrebbero gelare il sangue, ma sfumeranno come bruma se non accostiamo l'orecchio al battito che custodiscono. Ogni cifra è una fronte che scotta, una fotografia sbiadita stretta in un pugno, una voce che domanda solo un minuto senza sirene.

A voi che impugnate le leve del potere – governi in doppiopetto, consigli d'amministrazione oliati come ingranaggi, alleanze militari dalla voce di metallo – dico che **il Vangelo non fa sconti né ammorbidisce la verità. Non domanda tessere, non pretende incenso: impone di riconoscere l'uomo quando lo si vede, di chiamare male ciò che schiaccia l'uomo. «Avevo fame e mi avete dato da mangiare, ero straniero e mi avete accolto» non è un soprammobile pio: è norma primaria scritta con il polso di Dio. Non esistono clausole, non c'è piè di pagina abbastanza piccolo per nascondere l'egoismo.**

Se volete essere guida e non timone allo sbaraglio, fermate i convogli carichi di morte prima che varchino l'ultima dogana; smontate i macchinari che colano piombo e forgiatene aratri, tubature, banchi di scuola. Portate i bilanci di guerra sulla cattedra di un maestro stanco: trasformate milioni stanziati per missili in sale parto illuminate, ambulanze capaci di raggiungere finanche le sofferenze più remote.

E voi che sprofondate nelle poltrone rosse dei parlamenti, abbandonate dossier e grafici: attraversate, anche solo per un'ora, i corridoi spenti di un ospedale bombardato; odorate il gasolio dell'ultimo generatore; ascoltate il bip solitario di un respiratore sospeso tra vita e silenzio, e poi sussurate – se ci riuscite – la locuzione «obiettivi strategici».

**Il Vangelo – per chi crede e per chi non crede – è uno specchio impietoso: riflette ciò che è umano, denuncia ciò che è disumano.**

Se un progetto schiaccia l'innocente, è disumano.

Se una legge non protegge il debole, è disumana.

Se un profitto cresce sul dolore di chi non ha voce, è disumano.

E se non volete farlo per Dio, fatelo almeno per quel poco di umano che ancora ci tiene in piedi.

Quando i cieli si riempiono di missili, guardate i bambini che contano i buchi nel soffitto invece delle stelle. Guardate il soldato ventenne spedito a morire per uno slogan. Guardate i chirurghi che operano al buio in un ospedale sventrato. Il Vangelo non accetta i vostri comunicati "tecnici". Scrosta ogni vernice di patria o interesse e ci lascia davanti all'unica realtà: carne ferita, vite spezzate.

Non chiamate «danni collaterali» le madri che scavano tra le macerie.

Non chiamate «interferenze strategiche» i ragazzi cui avete rubato il futuro. Non chiamate «operazioni speciali» i crateri lasciati dai droni.

Togliete pure il nome di Dio se vi spaventa; chiamatelo coscienza, onestà, vergogna. Ma ascoltatelo: la guerra è l'unico affare in cui investiamo la nostra umanità per ricavarne cenere. Ogni proiettile è già previsto nei fogli di calcolo di chi guadagna sulle macerie. L'umano muore due volte: quando esplode la bomba e quando il suo valore viene tradotto in utile.

Finché una bomba varrà più di un abbraccio, saremo smarriti. Finché le armi detteranno l'agenda, la pace sembrerà follia. Perciò, spegnete i cannoni. Fate tacere i titoli di borsa che crescono sul dolore. Restituite al silenzio l'alba di un giorno che non macchi di sangue le strade.

Tutto il resto – confini, strategie, bandiere gonfiate dalla propaganda – è nebbia destinata a svanire. Rimarrà solo una domanda:

«Ho salvato o ho ucciso l'umanità che mi era stata affidata?».

Che la risposta non sia un'altra sirena nella notte.

Convertite i piani di battaglia in piani di semina, i discorsi di potenza in discorsi di cura. Sedete accanto alle madri che frugano tra le macerie per salvare un peluche: scoprirete che la strategia suprema è impedire a un bambino di perdere l'infanzia. Portate l'odore delle pietre bruciate nei vostri palazzi: impregni i tappeti, ricordi a ogni passo che nessuno si salva da solo e che l'unica rotta sicura è riportare ogni uomo a casa integro nel corpo e nel cuore.

A noi, popolo che legge, spetta il dovere di non arrenderci. La pace germoglia in salotto – un divano che si allunga; in cucina – una pentola che raddoppia; in strada – una mano che si tende. **Gesti umili, ostinati: “tu vali” sussurrato a chi il mondo scarta. Il seme di senape è minimo, ma diventa albero. Così il Vangelo: duro come pietra, tenero come il primo vagito. Chiede scelta netta: costruttori di vita o complici del male. Terze vie non esistono.**

Piega, Cristo, l'orgoglio dei potenti, invita chi forgia armi a piegare il ferro in vanghe, chiama ogni coscienza a spalancarsi e difendere il fragile con la testardaggine di chi sa che il bene è moneta che non svaluta. Ogni minuto di ritardo incide un nuovo nome sul marmo. Che questa pagina – spoglia di retorica, ruvida di Vangelo – diventi specchio: chi vi si guarda decida se restare servo della violenza o farsi servo dei fratelli.



# UN "Grido" per La pace!

*Dio del respiro negato,  
strappa il tavolo ai signori che vendono il mondo  
a colpi di vertice.*

*Capovolgi le loro carte di ferro:  
che il piombo sparso torni zolla,  
che il bilancio armato diventi culla.*

*Offri ai potenti lo specchio che non sanno rompere:  
il volto di un bambino senza notte,  
il tremito di un medico rimasto senza luce.  
Fa' che non possano distogliere lo sguardo  
finché il privilegio diventa vergogna  
e la vergogna si fa giustizia.*

*Ricordaci che la carne vale più dell'emblema,  
che chi fa profitto sul sangue scava la propria fossa,  
che l'alba non appartiene a chi ha cannoni  
ma a chi custodisce un abbraccio.*

*Taci le sirene, piega le bandiere gonfie di rumore,  
e ridonaci un silenzio capace di far fiorire il futuro. Amen*

*Cardinale Domenico Battaglia  
arcivescovo metropolitano di Napoli*



# La rIFLESSIONE. DON Matteo, IL Suicidio e IL MISTERO IMMENSO DEL CUORE DELL'UOMO

*Don Maurizio Patriciello.*



*Il sacerdote si è tolto la vita nel Novarese: facciamo silenzio, teniamoci lontani da ogni giudizio. Essere prete è complicato: è osannato e calunniato. Ma anche lui fa i conti con le miserie umane.*

Domenica mattina, in chiesa: «Padre, che c'è? Ti vedo triste». «Lo sono: don Matteo, un mio giovane confratello, ha detto addio alla vita». «Lo conoscevi?». «No, ma potrei elencarti, senza il timore di sbagliare, le sue speranze, le sue paure, i suoi dubbi, le sue tristezze, le sue gioie più profonde e vere».

No, non sono un indovino né un profeta, ma solo un prete come lui. E i preti si somigliano tutti. Hanno impresso nell'animo lo stesso marchio indelebile. Perciò oggi il clero italiano, e non solo, ha il cuore a lutto. Don Matteo è uno di loro. Il prete, nella società odierna, è una figura strana. Ricercato e bistrattato, osannato e calunniato.

Un uomo che, liberamente, si è assunto il difficile compito di rendere presente Dio, che non si vede, ai propri contemporanei che sovente ne farebbero volentieri a meno. Un uomo al quale viene chiesto tanto e perdonato poco. Non è, e non deve essere, un angelo, il prete.

Dopo l'ordinazione continua ad avere fame e sete come tutti; a sentire il freddo, il caldo, la stanchezza, la rabbia, come tutti. E come tutti deve lottare contro le tentazioni, quelle vocine suadenti, cioè, che, nei momenti cruciali, si fanno avanti e ti propongono di intraprendere una comoda ma peccaminosa scorciatoia. Come ogni uomo, anche il prete può cedere al ricatto del maligno. Può – ho detto può non deve - mordere un frutto proibito, rubacchiare una carezza che non gli è dovuta, un abbraccio clandestino, o accarezzare, almeno per un po', un pensiero vagabondo.

Il presbiterio di cui fa parte è una famiglia, per certi versi, anomala.

Una famiglia di soli maschi, i cui membri sono tanto diversi tra loro, per età, cultura, santità, modi di interpretare il vangelo e la realtà.

Anche i preti, poverini, debbono fare i conti con tutte – ma proprio tutte - le miserie umane. I carismi personali – dono di Dio per la salvezza delle anime – non sempre vengono compresi, accolti, accompagnati, incoraggiati dal presbiterio.

Nella vita del prete, importante, fondamentale oserei dire, è la figura del vescovo. Anche a loro viene chiesto tanto: devono saper essere padri e maestri, fratelli, amici, psicologi. Devono essere autorevoli, umili, pazienti, poveri, accoglienti, empatici. Santi. Non sempre accade.

Gli impegni sono tanti, il tempo sempre poco e tiranno. Non esiste il prete senza presbiterio. Nel campo del Signore non si lavora a cottimo.

Non poche volte, però, la comunione fraterna – autentica, vera, liberante, consolante – viene confusa con una sorta di pigra piattezza. La fraternità sacerdotale con la casta. Un prete è – dovrebbe essere – coscienza critica. Una sorta di eterno contestatore. Non per il gusto di esserlo, ma per la missione che gli è propria: richiamare gli uomini a guardare oltre, a non accontentarsi mai, a sperare contro speranza, a non cedere alle lusinghe del nemico, a insistere, a volere e perseguire sempre e solo il bene, per gli amici e per i nemici.

È un amico anomalo, un prete, e lui lo sa. Qualsiasi compagnia gli va stretta. Si trova bene con chiunque, riesce a legare con gli estranei, a trovare una parola buona anche laddove il dolore e il disagio chiudono la bocca e il cuore agli altri. È vero, ha scelto di essere di Dio, di appartenere a Dio, di vivere di Dio, di rendere presente Dio.

Ma è proprio quello stesso Dio che gli combina certi scherzi. Il più delle volte si fa trovare, luminoso e bello. Pronto a tenergli compagnia durante le sue notti insonni. A farlo riposare sulla propria spalla quando è depresso e stanco. A consolarlo quando ingoia amarezze e incomprensioni. Altre volte, invece – non so perché – gli piace giocare a nascondino. Tu bussi, ma la porta non si apre. Chiedi, insistentemente chiedi, ma non ottieni un bel niente. Cerchi, caparbiamente cerchi, ma non trovi. Occorre avere pazienza. Essere capace di prenderlo e prenderti in giro. Ci sono guerre che si combattono sul fronte, rischiando la vita ogni momento e le cosiddette guerre dei nervi. Per vincere devi saper attendere.

La vita spirituale – non solo, la vita in genere – è una battaglia. La Chiesa ha sempre consigliato ai cristiani, e in particolare ai consacrati, un padre spirituale, una sorta di stratega che ben conosce il campo di

battaglia, che sappia accompagnarti nei meandri della fede quando la strada asfaltata diventa prima un sentiero polveroso, poi un vero e proprio deserto. Tutto ciò che riguarda gli uomini riguarda i preti, anche se in un modo diverso.

Un prete può cadere in depressione? Certamente.

Sarebbe un'ingiustizia se questa gabbia oscura andasse a posarsi su chiunque tranne che su di lui. Può cedere alla tentazione? Certo, la Chiesa non lo ha mai negato. Ma, come chiunque, può risollevarsi e riprendere ad amare e servire Dio e il prossimo con maggiore lena ed entusiasmo.

Il dramma di don Matteo lo abbiamo vissuto, ancora una volta, nel mio paese solo una settimana fa. Anche Salvatore, felicemente sposato e con figli, si è fatto scivolare verso la morte. Facciamo silenzio.

Teniamoci lontani da ogni giudizio temerario. Il cuore dell'uomo è un mistero immenso. Non poche volte si esprime in una lingua sconosciuta allo stesso protagonista. Don Matteo, ci hai spaccato il cuore.

*Riposa in pace, fratello. Prega per noi. Tutti, l'Italia cattolica, e noi, poveri preti, stanno pregando per te e per i tuoi cari.*



## **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrochadisovico@libero.it

**ORARIO nei mesi di LUGLIO e AGOSTO**

**la segreteria sarà aperta solo dalle ore 9,00 alle ore 11,00**

**La segreteria resterà chiusa dal 10 al 24 agosto 2025**

## **CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA**

- **PER FAMIGLIE SOLIDALI** → 1° giovedì di ogni mese  
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- **PER COLLOQUI** → sede: Via Baracca, 16
- **ogni MARTEDI'** dalle 15.00 alle 17.00
- **ogni GIOVEDI'** dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

**IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA**

## **proposte e programmi - periodo dopo la Pentecoste**

### **SABATO 12 LUGLIO**

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.30

Ore 18.30 S. MESSA PREFESTIVA

### **DOMENICA 13 LUGLIO - V<sup>^</sup> dopo PENTECOSTE**

Ore 9.00 S. MESSA

Ore 10.30 S. MESSA



**L'ORATORIO APRE DAL LUNEDI' A VENERDI'**  
**DALLE 15.00 ALLE 18.00**

**In questa settimana VISITA DEGLI AMMALATI in FAMIGLIA**

### **SABATO 19 LUGLIO**

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.30 (Padre Franco)

Ore 18.30 S. MESSA PREFESTIVA

### **DOMENICA 20 LUGLIO - VI<sup>^</sup> dopo PENTECOSTE**

Ore 9.00 S. MESSA

Ore 10.30 S. MESSA

Oratorio aperto nel pomeriggio

## **“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”**

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

**Offerte Messe feriali € 46,98 - Offerte Lumini € 384,23**

**Offerte Messe domenicali (domenica 6 luglio) € 722,88**

**Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 615,00**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

**BANCA INTESA - Filiale di Milano**





# GIORNI E ORARI CATECHESI

## ANNO PASTORALE 2025-2026

### COMUNITA' PASTORALE

#### SOVICO: dalle 16,45 alle 18:

- \* LUNEDI': 4° elem.
- \* MERCOLEDI': 5° elem.
- \* GIOVEDI': 3° elem.
- \* VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO: \* ore 17,15 –18,15: 1<sup>^</sup> media  
\* ore 18,30 -19,30: 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> media.
- \* VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO: \* ore 21,00
- \* SABATO dalle 9,45 – alle 11,11: 2° elem.

#### BIASSONO: dalle ore 17 alle 18:

- \* LUNEDI': 2° elem.
- \* MARTEDI': 3° elem.
- \* MERCOLEDI': 4° elem.
- \* GIOVEDI': 5° elem.
- \* VENERDI': + PRE-ADO: \* ore 17 – 18: 1° media  
\* 18,15 -19,15: 2°media \* 18,30 – 19,30 3° media.  
+ ADOLESCENTI: \* ore 21.00

#### MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

- \* LUNEDI': 5° elem.
- \* MARTEDI': 4° elem.
- \* MERCOLEDI': 2° elem.
- \* VENERDI': 3° elem.
- \* VENERDI': + PRE-ADO vedi BIASSONO/SOVICO.
- \* VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO  
e BIASSONO: \* ore 21.00

#### PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

- \* 18/19enni: MERCOLEDI' ore 21 a BIASSONO.
- \* PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.

#### **SEGRETERIA ORATORIANA**

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiasovico@gmail.com



**DOMENICA  
13 LUGLIO  
2025 - H. 11:00**

**FESTA IN QUOTA**

in occasione del 40esimo di gestione del  
**RIFUGIO M. DEL GRANDE - R. CAMERINI**

**ARRIVO DELLA  
FIACCOLATA**  
staffetta da Sovico al Rifugio  
con il patrocinio del  
Comune di Sovico MB

**CELEBRAZIONE  
S. MESSA**  
Benedizione Libro  
dei Ricordi

**SABATO  
12 LUGLIO  
2025 - H. 14:30**  
**CHIAREGGIO**  
presso la Truna

**MOSTRA  
FOTOGRAFICA** "Dai Rifugi ai ghiacciai: storie di donne"  
in collaborazione con il Servizio Glaciologico Lombardo

**INCONTRO CON  
ATS MONTAGNA** "Le proprietà organolettiche dell'acqua"  
a cura del dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria

# RIFUGIO M. DEL GRANDE

## R. CAMERINI

**Preghiera alla Vergine Maria  
del Pizzo dei Tre Signori**

*Vergine Santa, questa tua immagine collocata sulla vetta del Pizzo dei Tre Signori è l'espressione della nostra preghiera che, attraverso la tua presenza e intercessione, là su quella cima vuol essere più vicina al tuo figlio Gesù. Con questi sentimenti affidiamo al tuo cuore immacolato i bambini, i ragazzi, gli adolescenti e i giovani della nostra comunità.*

*Proteggili con il tuo aiuto e accompagnali con la tua*

*mano materna perchè abbiano a crescere nella grazia, lontano dai pericoli e dalle perversioni di questo mondo.*

*Affidiamo a te tutte le nostre famiglie perchè siano unite e perchè tu le sostenga e le aiuti nell'impegnativo compito di educare i loro figli.*

*Affidiamo a te tutte le nostre associazioni perchè continuino ad essere fermento di solidarietà nella comunità di Sovico e mantengano sempre la loro disponibilità ad aprirsi ai valori della fede.*

*Intercedi infine per tutte le nostre terre specialmente per il nostro paese, perchè sotto il manto della tua protezione possiamo essere difesi da ogni pericolo e possiamo crescere nella fede, speranza e carità e raggiungerci così un giorno nella gioia eterna del paradiso. Amen*

**Don Carlo Gussoni, Sovico**





## **ORATORIO S. GIUSEPPE - SOVICO**

Carissimi ragazzi e famiglie, nei prossimi giorni metteremo a disposizione, per chi volesse, i LIBRI della biblioteca dell'oratorio che da anni aveva smesso di funzionare. Il locale verrà ristrutturato per accogliere attività di catechesi ed incontri. Se volete, potete lasciare una piccola offerta nella cassetta posta nell'atrio.



**Chiunque fosse interessato potrà passare in biblioteca nei pomeriggi dei giorni di luglio in cui l'oratorio è aperto (dalle 15.00 alle 18.00).**

**L'ORATORIO RIMANE APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' DAL 14 AL 25 LUGLIO 2025 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 con la presenza di adulti volontari.**

L'oratorio rimane chiuso per tutto il mese di agosto.



**AVVISO:** in questa settimana di oratorio feriale i ragazzi stanno ultimando i loro PRESEPI. Servono **statuine** di 8 centimetri di altezza e di 3,5 centimetri per le **pecore**. Chi avesse a casa statue che non servono più può portarle in segreteria parrocchiale nei giorni tra lunedì e martedì.

## **IL MIO SALUTO NELLA Festa FINALE di venerdì 4 LUGLIO**

*Don Giuseppe*

IL TEMA DI QUEST'ANNO MI HA SUGGERITO UNA FRASE DELL'APOCALISSE: "Io sto alla porta e busso; se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me." "Ap 3,20-22"

"TOC TOC", le giornate sono sempre terminate col grido di voi ragazzi

“TOC TOC”, abbiamo bussato al desiderio del cuore dei ragazzi e delle vostre famiglie per vivere l’esperienza di forte amicizia gioiosa e giocosa.

“TOC TOC”, abbiamo bussato al dono gratuito di tanti adolescenti che si sono dedicati nella condivisione del servizio e hanno trovato l’occasione di diventare ancora più uniti tra di loro.

“TOC TOC”, abbiamo bussato al tempo prezioso di disponibilità e pazienza di molti collaboratori che si sono espressi nei molti servizi, dalla segreteria alla pulizia, dal bar all’infermeria, dai laboratori al cinema nuovo, dal velo club ai volontari del presepe.

“TOC TOC”, è entrare nelle relazioni che amplificano l’accoglienza sul territorio, con l’amministrazione comunale nei servizi sociali, nella persona del sindaco, attraverso l’utilizzo degli spazi della scuola ...

**QUESTA è UNA ESPERIENZA STRAORDINARIA, COME E' STRAORDINARIO IL TEMPO DELL'ESTATE PER OGNI RAGAZZO. MENTRE L'ORATORIO FERIALE LASCIA LO SPAZIO ALLE VACANZE ORATORIANE E ALLE FAMIGLIE CHIEDIAMO DI FAR TESORO DI TUTTI GLI INSEGNAMENTI RICEVUTI.**



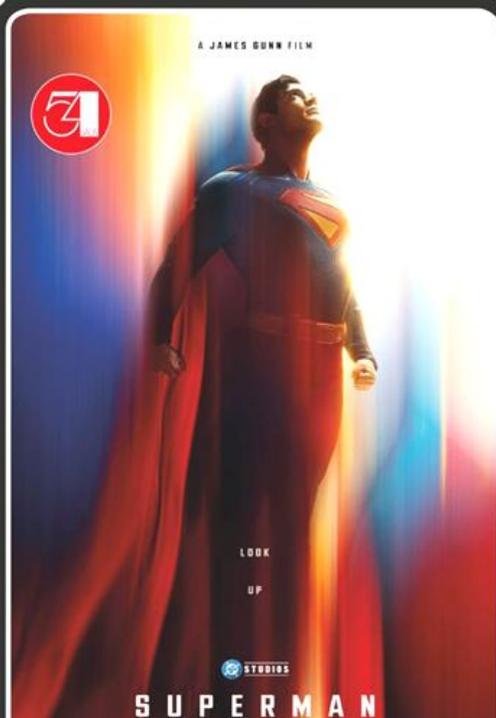
**NUOVO**  
**CINEMA**  
**SOVICO**



Seguici sui social!



A JAMES GUNN FILM



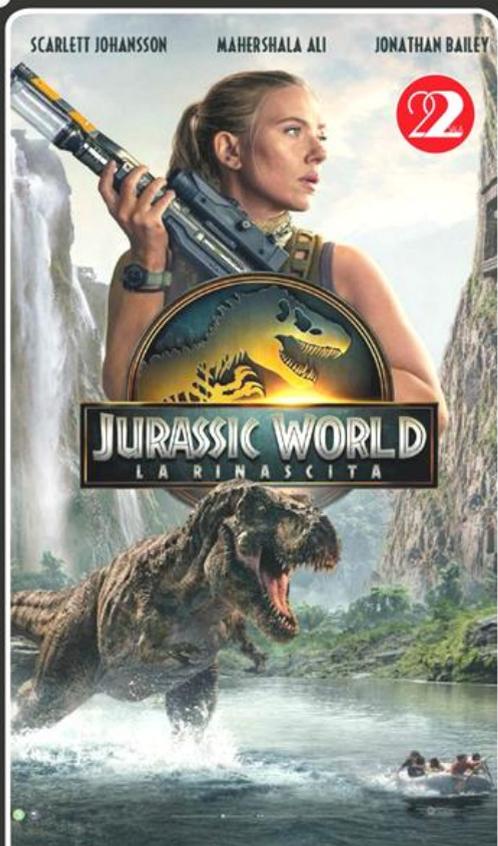
LOOK UP

STUDIOS

**SUPERMAN**

**Ven 11 e Sab 12 ore 21.15**  
**Dom 13 ore 15.00/17.30 ②**  
**ore 21.15**  
**Lun 14 ore 21.00 ②**  
**Mer 16 ore 21.15**

SCARLETT JOHANSSON MAHERSHALA ALI JONATHAN BAILEY



**JURASSIC WORLD**  
LA RINASCITA

**Ven 11 e Sab 12 ore 21.00**  
**Dom 13 ore 18.30 ③ / 21.00**

BENICIO DEL TORO

CINEMA REVOLUTION

13.50

**LA TRAMA**  
FENICIA

MIA THREAPLETON  
MICHAEL CERA



**Lunedì 14 e Martedì 15 ore 21.15**

...a bene barile

**L'AMORE, in TEORIA**

altri due ragazzi, marlini Gatti, cristina de angelis  
Rosauro mallo ...Gianluca uchi

CINEMA REVOLUTION

13.50



**Martedì 15 e Mercoledì 16 ore 21.00**

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO" □



# Ferialina



2025

## LA PROPOSTA



**1 SETTIMANA**

8-12 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL  
2019 AL 2012**



**DOVE?**

**ORATORIO  
DI MACHERIO**

per i bambini e  
ragazzi di tutti gli  
oratori della  
comunità pastorale



**POMERIGGIO**

**20€**

13:30-17:00

**GIOCHI,  
ATTIVITÀ E  
MERENDA**

APERTURA  
ISCRIZIONI SU **SANSONE**  
**18 AGOSTO**  
ENTRO DOM 7/09

## INFO UTILI



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 18/08 TRAMITE IL PORTALE  
**SANSONE** E CHIUDONO DOMENICA 7/09.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2025"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5ª settimana di oratorio estivo  
(gli orari delle segreterie di Settembre saranno comunicate più avanti)



**ORARI**

**13:30-14:30** INGRESSO

**17:00** USCITA



**PER MAGGIORI INFO**

CONSULTA IL SITO DEDICATO E  
SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI  
ORATORI (Scannerizza il QRCode  
qui accanto per i link)

**CONTATTI UTILI**

 [pastoralegiovanilebms@gmail.com](mailto:pastoralegiovanilebms@gmail.com)



# PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN GIORNATA 13 SETTEMBRE 2025

- ✓ Partenza ore 7.05 stazione centrale Milano
- ✓ Rientro ore 23.00 stazione Centrale Milano

**PROGRAMMA GENERALE**  
Viaggio in Frecciarossa  
Arrivo a Roma Termini  
e trasferimento a San Pietro  
con Metro (prezzo incluso)  
Passaggio Porta Santa  
Pranzo al Sacco  
Celebrazione messa vigilare  
Rientro

**110€**  
Adulti

**90€**  
Ragazzi fino  
a 14 anni

↓  
E' prevista una pausa pranzo  
ognuno può scegliere come pranzare

→  
**E' possibile usufruire del bus navetta da  
Macherio (ore 6.10) alla Centrale e rientro al  
costo di 20€ in più**

L'iscrizione è valida  
al versamento della quota  
(incontanto in banca causale  
pellegrinaggio a Roma),  
è sempre meglio contattare  
prima la segreteria  
In collaborazione con

**SPRINGBOX**  
VIAGGI

↑  
**Iscrizioni  
entro il 29 luglio**  
Contatti segreteria  
parrocchia di Macherio  
tel. 039 201 4487  
mail [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)  
Iban IT61X0503433310000000002810